



PRESIDENZA

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N. 11 DEL 21.02.2019

OGGETTO: Autorizzazione definitiva alla costituzione della nuova società consortile a responsabilità limitata in house della Camera di Commercio di Pordenone - Udine.

Premesso che:

- con il D.M. 16 febbraio 2018 recante la "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale", è stata istituita la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone – Udine (con sede legale ad Udine in Via Morpurgo, n.4 e sede secondaria a Pordenone, in Corso Vittorio Emanuele II, n.47) il cui Consiglio, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0170/Pres del 28 agosto 2018, si è insediato lo scorso 8 ottobre;
- il nuovo Ente si è costituito a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio e dal giorno successivo è subentrato nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, afferenti le relative Camere di Commercio di Pordenone e di Udine;
- con la Deliberazione del Consiglio n. 1 si è provveduto all'elezione del Presidente del nuovo Ente camerale nella persona del dott. Giovanni Da Pozzo;
- con la Determinazione del Presidente n. 1 del 08.10.2018, ratificata con Delibera della Giunta n. 7 del 19.11.2018, avente per oggetto "Nascita della Camera di commercio di Pordenone - Udine – primi adempimenti urgenti e indifferibili per assicurare il funzionamento del nuovo Ente e la continuità amministrativa nelle more dell'insediamento degli organi", è stato - tra l'altro - nominato il Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone - Udine nella persona della dott.ssa Maria Lucia Pilutti, già Segretario Generale della CCIAA di Udine;
- con la Deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 06.11.2018 è stata nominata la nuova Giunta camerale;
- con la Deliberazione di Giunta camerale n. 1 del 06.11.2018 è stato eletto il Vice presidente;
- con la Deliberazione della Giunta n. 16/2018 è stata approvata, nelle more della definizione della nuova articolazione delle Camere di Commercio della Regione e della nomina del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, in ottemperanza peraltro ai reciproci impegni assunti dalle preesistenti Camere di Commercio di Udine e Pordenone in fase di accorpamento, una struttura organizzativa transitoria che rispetta l'articolazione esistente nei due Enti accorpati, confermando, conseguentemente, gli incarichi dirigenziali assegnati dai rispettivi Enti di provenienza;
- il nuovo Ente si avvale delle seguenti Aziende Speciali confluite dalle Camere di Commercio accorpate:
 - ConCentro - Azienda Speciale della ex CCIAA di Pordenone;
 - IMPRESE E TERRITORIO - I.TER: Azienda Speciale della ex CCIAA di Udine, che si articola nei due rami della Formazione e della Promozione;
 - FUNZIONI DELEGATE: Azienda speciale della ex CCIAA di Udine;

richiamati i **provvedimenti della preesistente CCIAA di Udine** con cui, in conformità agli obiettivi della riforma nazionale di Sistema e col fine di conseguire un efficientamento nella gestione, si manifestava l'intendimento di addivenire ad un processo di razionalizzazione delle sue due Aziende Speciali "FUNZIONI DELEGATE" e "IMPRESE E TERRITORIO" (I.TER) e si dava seguito al relativo iter, nello specifico:



a) la Deliberazione della Giunta camerale della ex CCIAA di Udine n. 47 del 08 maggio 2017 con cui è stato deciso:

- di verificare la sostenibilità, conformemente alle finalità di razionalizzazione perseguite dalla riforma del Sistema camerale di cui al Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, n. 219 e per consentire la piena attuazione dei nuovi compiti attribuiti alle Camere di Commercio, di un possibile progetto che preveda quale obiettivo finale quello di ricondurre ad un soggetto unico le attività attualmente svolte dalle due Aziende Speciali della CCIAA di Udine, previo un accorto esame degli aspetti economici e patrimoniali dell'operazione e dei relativi effetti e fermi restando i rapporti di lavoro dipendente facenti capo alla due Aziende, mantenendo inalterati tutti i diritti ai sensi dell'art. 2112 c.c.;
- di avviare la progettazione di una nuova iniziativa, finalizzata alla costituzione di una nuova società della Camera di Commercio di Udine, a cui conferire le attività esercitate dalle Aziende Speciali "FUNZIONI DELEGATE" e "IMPRESE E TERRITORIO" (I.TER), previa verifica delle condizioni per la conservazione dell'accreditamento richiesto per le attività formative finanziate dalla Regione FVG e ferme restando le valutazioni positive in ordine all'eventuale conferimento delle attività di internazionalizzazione nella costituenda NewCo del Sistema camerale;
- che alla suddetta operazione seguirà la chiusura delle due Aziende Speciali "IMPRESE E TERRITORIO" (I.TER) e "FUNZIONI DELEGATE", ai sensi dell'art. 20 dei rispettivi Statuti, secondo cui *"L'Azienda può essere soppressa, sentito il parere non vincolante del C.A., in qualsiasi momento con deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Udine"*;
- di conferire apposito mandato al Segretario Generale, affinché ponesse in essere i necessari approfondimenti autorizzandolo nel contempo agli adempimenti conseguenziali;

b) la Deliberazione della Giunta della ex CCIAA di Udine n. 53 del 29 maggio 2017, con la quale veniva deciso, in esito agli approfondimenti posti in essere e delle informazioni raccolte su iniziativa del Segretario Generale e per il tramite dei competenti uffici dell'Ente, come illustrati nel provvedimento, di confermare le valutazioni di cui alla precedente deliberazione di Giunta n. 47 del 08 maggio 2017 e di procedere pertanto, nel rispetto delle procedure prescritte dal D. Lgs. n. 175/2016, con l'iter di costituzione di una nuova società consortile a responsabilità limitata ai sensi degli artt. 2615-ter e 2462 e ss. del codice civile, a capitale interamente pubblico, secondo il modello dell'*in house providing*, partecipata in via prevalente dalla Camera di Commercio di Udine. Con la suddetta deliberazione n. 53/29.05.2017 veniva altresì stabilito:

- di disporre che la costituenda società avrà lo scopo prevalente di approntare, organizzare e gestire, nell'interesse e per conto dei propri soci e con criteri di economicità gestionale, l'attività istituzionale, prevista dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, fornendo servizi con specifico riferimento alle attività attualmente esercitate dalle due Aziende Speciali della CCIAA di Udine, oltre che i necessari servizi di supporto e tutti quelli richiesti per lo svolgimento delle nuove attività affidate agli enti camerali dalla riforma;
- di disporre che la società potrà inoltre prestare i medesimi servizi di cui al punto precedente, oltre che ai soci, anche direttamente a favore di terzi, contenendo la relativa produzione al di sotto del 20% del fatturato, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e che, sempre nel rispetto del suddetto limite e previa verifica della sussistenza delle condizioni per l'accreditamento, la società potrà svolgere direttamente nei confronti di terzi le attività relative al settore della Formazione, con le attività di progettazione, erogazione e rendicontazione di corsi, attualmente gestite dal Ramo Formazione dell'Azienda I.TER;
- di approvare un primo schema di Statuto della costituenda Scarl, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni che si fossero rese necessarie a seguito di ulteriori approfondimenti ovvero derivanti da atti con forza normativa;
- di disporre la pubblicazione della deliberazione e dell'allegato schema di Statuto della costituenda Scarl, sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Udine, nella sezione "Amministrazione



- Trasparente”, al fine di garantire le prescritte forme di consultazione pubblica richieste dall’art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016;
- di disporre l’invio della deliberazione e dell’allegato schema di Statuto alla Regione FVG, per le necessarie valutazioni in ordine alla sussistenza dei requisiti per il mantenimento dell’accreditamento, ai sensi del Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli Enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione, approvato con D.P.Reg. 07/Pres. di data 12/01/2005 e, da ultimo modificato con D.P.Reg. 0176/Pres. di data 21/07/2008, che risulta essenziale al fine di proseguire nella gestione di tutti i progetti finanziati dalla Regione;
 - di conferire apposito mandato al Segretario Generale, affinché verificasse la sussistenza delle condizioni e le corrette modalità per l’affidamento al dott. Alberto Di Fant, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n.63008 con D.M. 26/04/1995, G.U. n. 32 bis d.d. 28/04/1995, in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia, della necessaria attività specialistica per la predisposizione della relazione di stima di cui all’art. 2465 c.c. per il conferimento delle due Aziende Speciali;
 - di conferire ulteriore mandato al Segretario Generale affinché procedesse, in conformità alle disposizioni di cui al Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, all’individuazione del notaio a cui affidare la formale stipula dell’atto costitutivo e dello Statuto della costituenda società;
 - di rinviare la costituzione in via definitiva della società ad una successiva deliberazione di Giunta, da adottare in esito alla consultazione pubblica, contenente tutti gli elementi richiesti dal D. Lgs. n. 175/2016 agli artt. 5 e 7, da trasmettere, unitamente ad un piano triennale di sostenibilità economica, al competente Ministero dello Sviluppo Economico per il parere preliminare di cui all’art. 2, comma 4, legge n. 580/1993 e s.m.i., nonché da pubblicare sul sito della Camera di Commercio di Udine ed inviare alla Corte dei Conti e all’Autorità garante della concorrenza e del mercato;

dato atto che la sopra richiamata deliberazione n. 53 del 29 maggio 2017, insieme all’allegato schema di statuto, sono stati pubblicati mediante apposito avviso nella sezione “Amministrazione Trasparente” della ex CCIAA di Udine, con facoltà di presentazione di proposte/osservazioni dal 12 al 26 giugno 2017, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e che nel suddetto termine non sono pervenute proposte di modifica né osservazioni;

c) la Deliberazione della Giunta della ex CCIAA di Udine n. 69 del 30 giugno 2017, con la quale, previa conferma nel merito di quanto in precedenza deciso, è stata approvata una nuova versione dello schema di Statuto, recante modifiche attinenti ad aspetti meramente tecnici dell’organizzazione della costituenda società ed alla disciplina degli organi, disponendone la trasmissione al MISE unitamente alla medesima delibera ed al piano di sostenibilità economica, ai bilanci degli ultimi due anni delle Aziende Speciali camerale ed alla relazione preliminare del perito estimatore.

Nella suddetta delibera n. 69/2017 veniva altresì deciso:

- a parziale rettifica di quanto stabilito al punto 11) della precedente deliberazione n. 53 del 29 maggio 2017, di rinviare all’esito delle valutazioni del competente Ministero l’adozione della deliberazione per la costituzione in via definitiva della Scarl, con l’analitica disamina della conformità dell’atto costitutivo alle prescrizioni del T.U. partecipate, con relativa pubblicazione sul sito e trasmissione alla Corte dei Conti e all’Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- a precisazione di quanto deliberato al punto 8) della deliberazione n. 53 del 29 maggio 2017, di dare mandato al Segretario Generale affinché procedesse solo in caso di parere positivo da parte del Ministero al conferimento dell’incarico ad un notaio per la predisposizione dell’atto costitutivo;

tenuto conto che:



- con nota prot. n. 15604 del 6 luglio 2017, si provvedeva a trasmettere tutta la suddetta documentazione al MISE;
- il Direttore Generale del MISE, con nota prot. n. 428568 del 03.10.2017, rilasciava un preliminare parere favorevole ex legge n. 580/1993 e s.m.i, art. 2, comma 4, all'operazione di costituzione della NewCo camerale, richiedendo di adeguare il disposto del comma 5.5 della bozza di Statuto alle previsioni dell'art. 4, comma 5, del D. lgs. n. 175/2016 e ricordando la necessità di inviare al Ministero per la prescritta approvazione, la delibera di definitiva costituzione della Scarl, corredata di tutti gli allegati;

d) la Deliberazione della Giunta della ex CCIAA di Udine n. 85 del 20 giugno 2018 con cui la Giunta camerale, confermate le valutazioni di cui alle precedenti deliberazioni sul punto, determinava in euro 150.000,00 il capitale sociale della NewCo, anche alla luce delle valutazioni espresse dal perito nella relazione preliminare dd. 29 giugno 2017 sui valori delle Aziende Speciali da conferire, e dava inoltre atto:

- che il capitale è costituito dal valore rappresentativo delle Aziende Speciali da conferire, presumibilmente pari ad euro 90.000,00 – al netto del ramo internazionalizzazione dell'Azienda I.TER in corso di valutazione – più il versamento in conto capitale di euro 60.000,00, di cui fino ad un massimo di 58.500,00 euro da parte della ex CCIAA di Udine;
- che in fase di avvio verrà sottoscritta una quota di minoranza da parte dalla società Si.Camera – Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.;
- dei contatti comunque già avuti con il Comune di Udine e con i Sindaci dei Comuni dei siti Unesco della provincia di Udine, finalizzati alla partecipazione alla costituenda società *in house* e in corso di valutazione da parte dei rispettivi Organi, e di prevedere che l'eventuale ingresso nella compagine societaria in un momento successivo a quello della costituzione potrà perfezionarsi con la cessione di quote da parte della Camera di Commercio;

e) la Deliberazione del Consiglio della ex CCIAA di Udine n.11 del 02 luglio 2018, con cui l'ente ha ritenuto opportuno stanziare, nell'ambito del piano degli investimenti, la somma di euro 58.500,00 per la sottoscrizione del capitale sociale della NewCo camerale;

f) la Determinazione del Segretario Generale della ex CCIAA di Udine n. 935 del 09.08.2018, con cui si è proceduto ad affidare il servizio notarile per la costituzione della scarl, in conformità all'art. 17 comma 5 e nel rispetto dei principi di cui all'art 4 del D. lgs. n. 50/2016; il Notaio incaricato ha provveduto a redigere una bozza di Atto costitutivo della NewCo, trasmessa con email del 27.09.2018 acquisita al prot. n. 23819;

g) la Deliberazione della Giunta della ex CCIAA di Udine n. 134 del 1 ottobre 2018 con cui:

- viene autorizzata la costituzione della società consortile a responsabilità limitata strumentale *in house* denominata "I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" in forma abbreviata "I.TER s.c.r.l.", approvandone gli schemi di Atto costitutivo e di Statuto allegati, con l'analitica disamina della conformità dell'atto costitutivo alle prescrizioni del T.U. sulle partecipate pubbliche e del Codice Civile e con il contestuale adempimento degli oneri motivazionali di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- viene stabilito in euro 50.000,00 il capitale sociale della società, in conformità allo stanziamento autorizzato dal Consiglio con la sopra citata deliberazione n.11 del 02.07.2018, con previsione di successivo aumento fino all'importo di euro 150.000,00 - come stabilito nella precedente delibera n. 85/2018 - una volta definito il valore delle Aziende Speciali da conferire;
- viene deciso che alla costituzione della società seguirà in un secondo momento - una volta concluse le valutazioni del perito – il conferimento con conseguente chiusura delle due Aziende Speciali



- “IMPRESE E TERRITORIO” (I.TER) e “FUNZIONI DELEGATE”, che verranno conferite integralmente nella nuova società, con esclusione delle sole attività di internazionalizzazione del Ramo promozione dell’Azienda ITER, mantenendo inalterati tutti i diritti ai sensi dell’art. 2112 c.c.;
- viene dato atto che in fase di avvio verrà sottoscritta una quota di minoranza da parte dalla società Si.Camera – Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.;

dato atto che la suddetta Delibera n. 134/2018 con tutta la documentazione allegata (parere del Collegio dei Revisori reso ai sensi dell’art. 30 del DPR 254/2005; Statuto, Schema Atto costitutivo, Piano triennale di sostenibilità economica, Relazione e piano di sostenibilità economica):

- è stata inoltrata via pec - con nota prot. n. 24443 del 04.10.2018 - al competente Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione III Sistema camerale, per il parere preventivo alla costituzione, previsto all’art. 2, comma 4, della legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- è stata trasmessa in copia per conoscenza anche ad Unioncamere nazionale ed a Si.Camera;
- risulta in pubblicazione dal 04 ottobre 2018 mediante apposito avviso nella sezione “Amministrazione trasparente> Disposizioni generali > Aziende Speciali” del sito della ex CCIAA di Udine, al fine di garantire le prescritte forme di consultazione pubblica richieste dall’art. 5, comma 2 e gli oneri di pubblicazione di cui all’art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016, e che ad oggi non sono pervenute proposte di modifica né osservazioni;

considerato che Si.Camera, secondo l’art. 2 del proprio statuto, è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell’art. 3, comma 1 del D. lgs. n. 50/2016, non ha scopo di lucro, è a capitale interamente pubblico ed è una struttura del sistema camerale italiano, ai sensi della legge n. 580/1993 e s.m.i., strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati;

tenuto conto che la CCIAA detiene una partecipazione al capitale sociale in Si.Camera pari allo 0,06311%;

preso atto che:

- il Consiglio di Amministrazione di Si.Camera lo scorso 10 luglio 2018 ha deliberato l’acquisto della partecipazione nella NewCo della CCIAA;
- l’Assemblea ordinaria della società ha deliberato in data 13 dicembre 2018 di approvare l’acquisizione, da parte di Si.Camera, di una quota della costituenda società in house fono ad un importo di euro 1.500,00 (millecinquecento/00);

ricordato che l’intervento in oggetto si è svolto sin dall’inizio in armonizzazione, per quanto concerne le attività di internazionalizzazione, con il percorso che ha portato alla costituzione di un’unica realtà camerale a livello nazionale, la nuova società nazionale consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, partecipata da Unioncamere nazionale e dalle Camere di Commercio aderenti all’iniziativa, che ha riunito tutte le strutture dedicate a gestire le funzioni legate all’internazionalizzazione delle imprese, e dato atto a tale proposito che:

- con la deliberazione giuntale della ex CCIAA di Udine n. 92 del 08.09.2017 veniva confermato di partecipare alla costituzione della nuova società nazionale per l’internazionalizzazione in forma consortile, prevedendo il conferimento in tale società del ramo internazionalizzazione dell’Azienda Speciale Imprese e Territorio – I.TER, e se ne dava comunicazione al MISE con la nota prot. n. 20727 del 21 settembre 2017;
- con deliberazione n. 117 del 26 ottobre 2017 la Giunta della ex CCIAA di Udine ha provveduto ad integrare la documentazione trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico a seguito della



- precedente deliberazione n. 92 dell'8 settembre 2017, ai fini dell'autorizzazione alla costituzione della nuova società di sistema per l'internazionalizzazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 2 della legge n. 580/1993 e smi,
- in data 18 aprile 2018 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata "Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia s.c.r.l." alla presenza dei rappresentanti degli enti soci: Unioncamere, CCIAA Milano, CCIAA Udine, CCIAA Modena, CCIAA Genova, CCIAA Ravenna ed il successivo 24 aprile 2018 si è tenuto il primo cda della nuova società;
 - a seguito dell'avvenuta costituzione della società è stato avviato il processo di conferimento delle Aziende speciali - per intero ovvero per i rami di esse - delle Camere di Commercio coinvolte, da realizzarsi con un'operazione di aumento di capitale, in parte attraverso il conferimento in natura del valore delle aziende speciali apportate, o dei rami di esse, in parte in denaro, per consentire alla NewCo di disporre della necessaria liquidità;
 - a seguito di procedura selettiva, Unioncamere ha affidato l'incarico per la perizia di stima al dott. Luciano Quadrini, dottore commercialista e revisore legale con Studio in Roma, che il 26 settembre ha reso la propria perizia di stima, asseverata con giuramento;
 - il 28 settembre 2018 l'assemblea dei soci di Promos Italia s.c.r.l. ha preso atto delle risultanze della perizia di stima ed ha deliberato la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, offerto in sottoscrizione solo ai soci in proporzione alle quote possedute; parte con conferimento di beni in natura e per la restante parte in denaro;
 - con la deliberazione della Giunta della preesistente Camera di Commercio di Udine n.133 del 01.10.2018, è stato deciso di approvare l'operazione di aumento del capitale sociale della società Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia s.c.r.l. per la quota di propria competenza - pari al 10% del capitale - da euro 20.000,00 ad euro 200.000,00, da realizzarsi parte con conferimento di beni in natura ex art. 2465 del c.c. e parte in denaro, con il seguente apporto:
 - euro 5.801,71 con un conferimento in natura del ramo promozione, limitatamente alle attività di internazionalizzazione, dell'Azienda Speciale IMPRESE E TERRITORIO - I.TER;
 - euro 174.198,29 con un conferimento in denaro;
 - tutte le tre citate deliberazioni n. 92/2017, n. 117/2017 e n. 133/2018 sono state pubblicate con i relativi allegati mediante apposito avviso nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della ex CCIAA di Udine, con facoltà di presentazione di proposte/osservazioni ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e nei termini assegnati non sono pervenute proposte di modifica né osservazioni;
 - in data 15 gennaio 2019 il MISE ha rilasciato l'autorizzazione alla sottoscrizione del suddetto aumento del capitale sociale da parte della Camera di Commercio di Pordenone – Udine;
 - in data 31 gennaio 2019 l'assemblea straordinaria dei soci della società "AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA S.C.R.L.", ha approvato l'aumento a pagamento del capitale sociale da Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero) da liberarsi in parte in denaro ed in parte in natura mediante conferimento da parte di alcuni soci di azienda o di rami di azienda;
 - in data 31 gennaio 2019 il socio Camera di Commercio di Pordenone – Udine ha partecipato all'aumento di capitale di cui sopra con il conferimento del Ramo Promozione dell'Azienda Speciale "IMPRESE E TERRITORIO" (I.TER), limitatamente alle attività di internazionalizzazione;

preso quindi atto di quanto già deliberato dagli organi della preesistente CCIAA di Udine come finora illustrato, in particolare con le deliberazioni di Giunta n. 47 del 08 maggio 2017, n. 53 del 29 maggio 2017, n. 69 del 30 giugno 2017, n. 85 del 20 giugno 2018 e n. 134 del 01 ottobre 2018 e ritenuto, verificate le motivazioni di tali deliberazioni, di confermare le valutazioni espresse in tali sedi, dando atto che l'operazione volta alla creazione di un nuovo organismo societario, con le caratteristiche e con la formula organizzativa dell'*in house providing*, in cui venga conferito il valore delle Aziende Speciali camerali, più un versamento in



conto capitale, si configura quale soluzione più idonea in termini di economicità ed efficienza ad intervenire sul nuovo scenario territoriale ed economico delineato a seguito dell'istituzione della nuova Camera di Commercio di Pordenone – Udine, al fine di qualificare l'attività dell'ente camerale sugli ambiti promozionali e innovativi previsti dalla riforma di Sistema;

ritenuto pertanto:

- di confermare la decisione di procedere, secondo le modalità prescritte dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., con l'iter di costituzione di una nuova società consortile a responsabilità limitata ai sensi degli artt. 2615-ter e 2462 e ss. del codice civile, a capitale interamente pubblico, secondo il modello dell'*in house providing*, nel rispetto anche delle prescrizioni dettate in materia di *in house* dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., partecipata in via prevalente dalla Camera di Commercio di Pordenone - Udine;
- di autorizzare la costituzione della società consortile a responsabilità limitata strumentale *in house* denominata "I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" in forma abbreviata "I.TER s.c.r.l.";
- di far propria, condividendone pienamente i contenuti, la dettagliata e puntuale analisi contenuta nel documento "Relazione e Piano di sostenibilità economica" a firma del Presidente e del Segretario Generale della ex CCIAA di Udine, così come allegato alla citata deliberazione n. 134/2018 e già trasmesso al MISE;
- di far proprie e di confermare *in toto*, per quanto attiene agli oneri motivazionali di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., le argomentazioni e le valutazioni espresse dalla Giunta della ex CCIAA di Udine nella precedente deliberazione n. 134 del 01 ottobre 2018 sopra richiamata, in ordine alla necessità dell'intervento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, alla sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione complessiva ed alla sua compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché le precedenti statuizioni relative ai dati da inserire nell'atto costitutivo ex art. 2463 c.c.;
- di dare atto che in fase di avvio verrà sottoscritta una quota di minoranza da parte della società Si.Camera – Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.pari all'1% del capitale sociale;

considerato che la valutazione del valore dell'asset da conferire nella costituenda società consortile a responsabilità limitata strumentale *in house* denominata "I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA", è stata effettuata secondo la procedura prevista dall'art. 2465 c.c. per la stima dei conferimenti di beni in natura per le società a responsabilità limitata. Nello specifico è stato affidato al dr. Alberto di Fant, dottore commercialista e revisore legale, il compito di peritare l'Azienda Speciale "FUNZIONI DELEGATE" e l'Azienda Speciale "IMPRESSE E TERRITORIO - I.TER" con valutazione asseverata mediante giuramento;

dato atto che la relativa perizia di stima è risultata condizionata dalle determinazioni della perizia di stima relativa al Ramo Promozione dell'Azienda Speciale "IMPRESSE E TERRITORIO" (I.TER), limitatamente alle attività di internazionalizzazione, conferite in Promos Italia, come sopra illustrato;

preso atto che la stima del valore di perizia relativa all'azienda speciale Funzioni delegate, redatta dal dr. Di Fant in data 18 febbraio 2019 e asseverata il giorno 18 febbraio 2019, presso il Tribunale Ordinario di Udine è pari ad euro 68.000,00 (sessantottomila virgola zero zero);

preso atto che la stima del valore di perizia relativa all'azienda speciale Imprese e Territorio – I.TER, redatta dal dr. Di Fant in data 18 febbraio 2019 e asseverata il giorno 18 febbraio 2019, presso il Tribunale Ordinario di Udine è pari ad euro 495.000,00 (quattrocentonovantacinquemila virgola zero zero);



dato atto che il valore complessivo delle due perizie di stima, pari ad euro 563.000,00 (cinquecentosessantatremila virgola zero zero) rappresenta il valore massimo attribuibile ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo;

dato atto che tale valore tiene conto, del valore del patrimonio netto contabile, del valore delle rettifiche e del valore delle attività immateriali non contabilizzate e precisato che il valore del patrimonio netto contabile è generato dalle disponibilità liquide che derivano dal contributo che la Camera di Commercio annualmente eroga per le attività delegate alle aziende;

considerato che entrambe le aziende, in base alla situazione contabile al 31 dicembre 2018, chiuderanno i bilanci consuntivi 2018 con un avanzo economico presunto pari, rispettivamente ad euro 465.909,91 per l'azienda speciale Imprese e Territorio – I.TER e pari ad euro 56.011,05 per l'azienda Funzioni Delegate;

dato atto che il regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, lascia al Consiglio camerale la decisione in merito alla destinazione dell'utile delle aziende speciali anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale e che il Consiglio camerale, nell'ultimo decennio ha sempre previsto il riversamento dell'avanzo delle due aziende sopra citate nel bilancio dell'Ente;

giudicato, pertanto, opportuno considerare l'apporto in natura delle due aziende pari al valore delle "attività immateriali non contabilizzate" riportate nelle due perizie di stima e corrispondenti al valore stimato dell'organizzazione aziendale e know how trasferito riferito al personale delle Aziende Speciali da conferire e pari a:

- euro 37.929,87 (trentasettemila virgola ottantasette) per l'Azienda Speciale "FUNZIONI DELEGATE"
- euro 106.064,70 (centoseimilasessantatremila virgola settanta) per l'Azienda Speciale "IMPRESE E TERRITORIO" (I.TER),
- per complessivi euro 143.994,57 (centoquarantatremilanovecentonovantaquattro virgola cinquantasette), arrotondato a 140.000,00 (centoquarantamila virgola zero zero) ;

ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle risultanze della perizia di stima come sopra illustrate, rivedere le statuizioni di cui alla già richiamata Deliberazione n. 134/2018 della Giunta della preesistente CCIAA di Udine in ordine all'entità del capitale sociale ed alle modalità di conferimento delle due Aziende Speciali, nei termini di seguito specificati:

- di stabilire in euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) il capitale sociale della NewCo, anche in conformità a quanto già deliberato dalla Giunta della ex CCIAA di Udine con atto del 20 giugno 2018, n. 85;
- di dare atto che il suddetto capitale è costituito dal valore rappresentativo delle "attività immateriali non contabilizzate" riportato nelle due perizie di stima e corrispondente al valore stimato dell'organizzazione aziendale e know how trasferito riferito al personale delle Aziende Speciali da conferire, determinato dal perito in euro 143.994,57 e arrotondato ad euro 140.000,00 (centoquarantamila virgola zero zero) più il versamento in conto capitale di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) di cui 8.500,00 (ottomilacinquecento virgola zero zero) da parte della CCIAA di Pordenone – Udine e 1.500,00 da parte della società Si.Camera – Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.;
- di dare atto che eventuali maggiori valori contabili riferibili alla Aziende Speciali risultanti alla data dell'effettivo conferimento dovranno essere imputati a sovrapprezzo;



- di approvare gli schemi di Atto costitutivo e di Statuto allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale, dando atto che rispetto alle versioni approvate con la Delibera n. 134/2018 e già trasmesse al MISE, presentano esclusivamente i suddetti aggiornamenti al capitale sociale e quelli ai dati anagrafici resi necessari dall'intervenuta costituzione della nuova CCIAA di Pordenone – Udine, confermando pertanto l'esito positivo della relativa disamina sulla conformità alle prescrizioni del T.U. sulle partecipate pubbliche e del Codice Civile;
- di stabilire che alla costituzione della società si avrà il contestuale conferimento con conseguente chiusura delle due Aziende Speciali "IMPRESE E TERRITORIO" (I.TER) e "FUNZIONI DELEGATE", ai sensi dell'art. 20 dei rispettivi Statuti, secondo cui "L'Azienda può essere soppressa, sentito il parere non vincolante del C.A., in qualsiasi momento con deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Udine", che verranno conferite integralmente nella nuova società, (inizio TOGLIERE) con esclusione delle sole attività di internazionalizzazione del Ramo Promozione dell'Azienda ITER, (fine TOGLIERE) mantenendo inalterati tutti i diritti ai sensi dell'art. 2112 c.c.;

fermo il resto;

dato atto che il previsto intervento finanziario risulta compatibile con le norme dei trattati europei ed in particolare con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, in quanto la nuova società *in house* si configura quale strumento operativo destinato ad operare in un contesto di equilibrio economico-finanziario del sistema camerale locale, caratterizzato dalla piena conformità ai dettami della normativa comunitaria;

considerato che va disposta la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on line della Camera di Commercio e nella distinta sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di garantire le prescritte forme di consultazione pubblica richieste dall'art. 5, comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della Legge n.580 del 1993 e s.m.i., la Camera di Commercio di Pordenone - Udine deve inviare la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico per la prescritta approvazione;
- dopo la formale approvazione ministeriale, la presente delibera dovrà essere inviata alla competente Sezione della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a norma dell'art. 5, comma 3 del Decreto legislativo n. 175 del 2016 e s.m.i.;

vista la legge n. 580/1993 e s.m.i.;

visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio;

ricordato che in base alla vigente formulazione dell'art. 14, comma 5, lettera b), della legge n. 580/1993, spetta alla Giunta deliberare, nei limiti fissati dall'articolo 2, commi 4 e 5, della stessa legge, sulla partecipazione della Camera di Commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dimissioni societarie;



tutto ciò premesso, considerata l'urgenza di dover provvedere nel merito e nell'impossibilità di convocare in tempo utile la Giunta camerale,

il Presidente

DETERMINA

- 1) di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto di quanto già deliberato dagli organi della preesistente Camera di Commercio di Udine in ordine all'intendimento di addivenire ad un processo di razionalizzazione delle sue due Aziende Speciali "FUNZIONI DELEGATE" e "IMPRESE E TERRITORIO" (I.TER) ed al relativo svolgimento, disposto in conformità agli obiettivi della riforma nazionale di Sistema e col fine di conseguire un efficientamento nella gestione;
- 3) di prendere atto in particolare dei provvedimenti della Giunta della preesistente Camera di Commercio di Udine: n. 47 del 08 maggio 2017, n. 53 del 29 maggio 2017, n. 69 del 30 giugno 2017, n. 85 del 20 giugno 2018 e n. 134 del 01 ottobre 2018 e ritenuto, verificate le motivazioni di tali deliberazioni, di confermare le valutazioni espresse in tali sedi, dando atto che l'operazione volta alla creazione di un nuovo organismo societario, con le caratteristiche e con la formula organizzativa dell'*in house providing*, in cui venga conferito il valore delle due Aziende Speciali camerali di cui trattasi, unitamente ad un versamento in conto capitale, si configura quale soluzione più idonea in termini di economicità ed efficienza ad intervenire sul nuovo scenario territoriale ed economico delineato a seguito dell'istituzione della nuova Camera di Commercio di Pordenone - Udine, al fine di qualificare l'attività dell'ente camerale sugli ambiti promozionali e innovativi previsti dalla riforma di Sistema;
- 4) di confermare la decisione di procedere, secondo le modalità prescritte dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., con l'iter di costituzione di una nuova società consortile a responsabilità limitata ai sensi degli artt. 2615-ter e 2462 e ss. del codice civile, a capitale interamente pubblico, secondo il modello dell'*in house providing*, nel rispetto anche delle prescrizioni dettate in materia di *in house* dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., partecipata in via prevalente dalla Camera di Commercio di Pordenone - Udine;
- 5) di autorizzare la costituzione della società consortile a responsabilità limitata strumentale *in house* denominata "I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" in forma abbreviata "I.TER s.c.r.l.";
- 6) di stabilire che alla costituzione della società si avrà il contestuale conferimento con conseguente chiusura delle due Aziende Speciali "IMPRESE E TERRITORIO" (I.TER) e "FUNZIONI DELEGATE", ai sensi dell'art. 20 dei rispettivi Statuti, secondo cui "L'Azienda può essere soppressa, sentito il parere non vincolante del C.A., in qualsiasi momento con deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Udine", che verranno conferite integralmente nella nuova società, con esclusione delle sole attività di internazionalizzazione del Ramo Promozione dell'Azienda ITER, mantenendo inalterati tutti i diritti ai sensi dell'art. 2112 c.c.;
- 7) di dare atto che in fase di avvio verrà sottoscritta una quota di minoranza da parte della società Si.Camera - Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. pari all'1% del capitale sociale;
- 8) di prendere atto della perizia relativa all'azienda speciale Funzioni delegate, redatta dal dr. Di Fant in data 18 febbraio 2019 e asseverata il giorno 18 febbraio 2019 presso il Tribunale Ordinario di Udine;



9) di prendere atto della perizia all'azienda speciale Imprese e Territorio – I.TER, redatta dal dr. Di Fant in data 18 febbraio 2019 e asseverata il giorno 18 febbraio 2019 presso il Tribunale Ordinario di Udine

10) di stabilire in euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) il capitale sociale della NewCo, alla luce degli esiti della perizia ed anche in conformità a quanto già deliberato dalla Giunta della ex CCIAA di Udine con atto del 20 giugno 2018, n. 85, dando atto che il suddetto capitale sarà costituito dal valore rappresentativo del personale delle Aziende Speciali da conferire, determinato dal perito in euro 143.994,57 e arrotondato ad euro 140.000,00 (centoquarantamila virgola zero zero) più il versamento in conto capitale di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) di cui 8.500,00 (ottomilacinquecento virgola zero zero) da parte della CCIAA di Pordenone – Udine e 1.500,00 da parte della società Si.Camera – Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.;

11) di stabilire che eventuali maggiori valori contabili riferibili alla Aziende Speciali risultanti alla data dell'effettivo conferimento dovranno essere imputati a sovrapprezzo;

12) di approvare gli schemi di Atto costitutivo e di Statuto della NewCo allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale, dando atto che rispetto alle versioni approvate con la Delibera n. 134/2018 e già trasmesse al MISE, presentano esclusivamente gli aggiornamenti ai dati anagrafici resi necessari dall'intervenuta costituzione della nuova CCIAA di Pordenone – Udine e quelli al capitale sociale, confermando pertanto l'esito positivo della relativa disamina a suo tempo effettuata sulla conformità alle prescrizioni del T.U. sulle partecipate pubbliche e del Codice Civile;

13) di far propria, condividendone pienamente i contenuti, la dettagliata e puntuale analisi contenuta nel documento "Relazione e Piano di sostenibilità economica" a firma del Presidente e del Segretario Generale della ex CCIAA di Udine, così come allegato alla citata deliberazione n. 134/2018 e già trasmesso al MISE;

14) di far proprie e di confermare *in toto*, per quanto attiene agli oneri motivazionali di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., le argomentazioni e le valutazioni espresse dalla Giunta della ex CCIAA di Udine nella precedente deliberazione n. 134 del 01 ottobre 2018 sopra richiamata, in ordine alla necessità dell'intervento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, alla sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione complessiva ed alla sua compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché le precedenti statuizioni relative ai dati da inserire nell'atto costitutivo ex art. 2463 c.c. e tutto quanto disposto ed allegato alla suddetta Deliberazione n. 134/2018, salvi gli aggiornamenti deliberati ai punti precedenti del presente provvedimento;

15) di autorizzare la sottoscrizione dell'Atto costitutivo, anche in presenza di eventuali lievi modifiche purché di carattere non sostanziale;

16) di demandare agli Uffici camerali gli adempimenti necessari, ivi incluso il versamento del capitale sociale nei termini che verranno stabiliti con il notaio rogante;

17) di inoltrare, prima di procedere alla sottoscrizione, il presente provvedimento con gli allegati al competente Ministero dello Sviluppo Economico per il parere di cui all'art. 2, comma 4, della legge n. 580/1993 e s.m.i.;

18) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e degli allegati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di garantire le prescritte forme di consultazione pubblica richieste dall'art. 5, comma 2 e gli oneri di pubblicazione di cui all'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016;



- 19) di disporre la trasmissione alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, una volta pervenuta l'autorizzazione definitiva alla costituzione da parte del MISE;
- 20) di sottoporre la presente determinazione alla ratifica della Giunta nella prossima riunione utile della stessa.

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Da Pozzo